

Estate 2011

ma nello stesso tempo cresce e matura (anche per l'età, ma non solo) la qualità dell'esperienza proposta e vissuta.

La gioia di cantare insieme è stato alla fine di ogni campo la manifestazione della riconoscenza al Signore per il grande dono ricevuto e per la opportunità sfruttata al meglio. Il Grazie alla fine di ogni campo è stato poi manifestato a tutti coloro che hanno reso possibile, ognuno con contributi originali, la realizzazione dell'esperienza.

Altri dettagli sulle giornate, sulle attività, sullo stile di vita che ha caratterizzato le relazioni tra i partecipanti, richiederebbero ben altro spazio. Tutti i partecipanti hanno reso ampia testimonianza nei loro ambienti di vita.

Ora si pensa già a Cavallino 1° 2012 e Cavallino giovani 2012. Il periodo sarà con molta probabilità lo stesso. Sulle nuove agende può essere già segnato.



Cavallino Giovani 2011



Il grande salone si presta per le attività svolte insieme: presentazione dei temi di riflessione, canti, tornei serali di gruppo, serate insieme.



Le squadre dei giovani si sfidano a "Intesa vincente".

Anche Maria De Bon alla Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid

Il pellegrinaggio in Spagna è durato 10 giorni, siamo partiti il 16 agosto e siamo tornati il 25 agosto. Il giorno 16 è stata dura sia per l'orario della partenza, sia per entrare nel clima spirituale giusto. Questa Giornata Mondiale della Gioventù non è stata vissuta solo a Madrid, ma è iniziata molto prima a Gap (Francia), Avignone, Burgos, poi finalmente a Madrid e dopo proseguita per Zaragoza e Barcellona. Questa esperienza mi è servita molto, soprattutto a riavvicinarmi alla Chiesa e alla fede in Dio che avevo un pò persa ultimamente. Quando siamo arrivati all'incontro con il Papa si respirava un'atmosfera diversa... strana, ma bella, perchè non è così semplice vedere tanti giovani riunirsi per andare a vedere un "vecchietto" alla fine, quindi è bellissimo vedere come questa figura porti a sè gente (da tutto il mondo) per un unico scopo, ascoltare cosa ha da dire Dio attraverso Benedetto XVI. Una frase che mi ricorderò che ha detto il Papa è "cari giovani, per scoprire e seguire fedelmente la forma di vita alla quale il Signore chiama ciascuno di voi, è indispensabile rimanere nel suo amore come amici. E come si mantiene l'amicizia se non attraverso il contatto frequente, la conversazione, lo stare uniti e il condividere speranze e angosce? La preghiera è conversare con amicizia, stando molte volte in contatto da soli con chi sappiamo che ci ama."

Un gruppetto di giovani bel-lunesi della comunità neocatecumenale: (da sinistra) Fabrizia Martini, Giulia Zovi, Maria De Bon, Sarah De Gol, Anna Mascanzone.

